

Nobiltà, giurisdizioni signorili, parlamenti. La monarchia moderata nell'Esprit des lois

Fabiana Fraulini

Critical studies dedicated to Montesquieu's thought have paid considerable attention to the English constitutional system. On the contrary, the French monarchy described in the initial books of the Esprit des lois (1748) has been scarcely examined and institutions that Montesquieu deemed essential, i.e. the "intermediate powers", have been overlooked. In this paper, I intend to investigate Montesquieu's political thought on the monarchy. I will focus in particular on those institutions considered fundamental to limit sovereign's power: the nobility, the "justices des seigneurs", and "parlements".

Keywords: *Montesquieu, Monarchy, Political Thought, L'Esprit des lois.*

1. *Introduzione*

Nella tripartizione delle forme di governo (monarchia, dispotismo, repubblica) delineata da Montesquieu nell'*Esprit des lois*, la monarchia risulta essere la struttura costituzionale più complessa. Dei vari istituti che costituiscono la natura di questa forma di governo, gli interpreti di Montesquieu si sono concentrati principalmente sullo studio del «dépôt des lois», mentre poco spazio è stato dedicato al ruolo della nobiltà e, ancor meno, delle giurisdizioni signorili. Si tratta di un'assenza significativa, considerando che, come ha osservato Robert Shackleton, «those judicial appanages of feudal power [...] are the distinctive feature of monarchy. With them removed, monarchy becomes either a despotism or a popular State»¹. Al riconoscimento dell'importanza, nel pensiero di Montesquieu di tali istituti, non ha corrisposto un'analisi approfondita: gli studiosi,

¹ R. Shackleton, *Montesquieu. A Critical Biography*, Oxford, Oxford University Press, 1961, p. 279. Della stessa opinione è Lando Landi, il quale ritiene che le giurisdizioni signorili siano, nell'ottica di Montesquieu, «la miglior garanzia ai fini della limitazione del potere del principe» (*L'Inghilterra e il pensiero politico di Montesquieu*, Padova, Cedam, 1981, p. 57). Si veda anche Céline Spector, *Montesquieu. Liberté, droit et histoire*, Paris, Michalon, 2010, pp. 92-104. Nel saggio dedicato alla monarchia di Goldoni le giurisdizioni signorili non vengono analizzate, mentre ampio spazio è dedicato ai parlamenti [M. Goldoni, *La monarchia*, in D. Felice (a cura di), *Leggere «Lo spirito delle leggi» di Montesquieu*, 2 voll., Milano-Udine, Mimesis, 2010, vol. I, pp. 67-124].